



**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE**  
**AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSEINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA VINCENZA DE PACE</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 16**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/2010 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA +46**

**UDIENZA DEL 20/07/2020**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020404270293**

**Esito: RINVIO AL 21/07/2020 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

**No table of contents entries found.**

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**  
**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/2010 R.G.N.R.**  
**Udienza del 20/07/2020**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA ANTONIA DELL'ORCO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA +46 –**

PRESIDENTE S D'ERRICO - Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale  
Dibattimento.

*Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale  
redatto dal Cancelliere di udienza.*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, poi posso avere la parola un minuto?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di che si tratta, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Come?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Di che si tratta?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, devo semplicemente depositare due documenti e  
illustrarli un secondo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'Avvocato Melucci è sopraggiunto, per i suoi assistiti.

AVVOCATO G. MELUCCI - Certamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie. Presidente, in relazione alla vostra ordinanza del

15 di luglio scorso, vi segnalò che io quella nomina l'ho ricevuta il pomeriggio tardi e, quindi, non ero in grado di fare copie o altro. Anche perché alle 15:11 è stata notificata...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma la questione è stata ormai superata.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì. Ci mancherebbe altro, Presidente! Io sto semplicemente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non vedo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Stavo semplicemente depositando...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma a che fini li vuole depositare?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nota di deposito della documentazione attestante sia il fatto che io sono comparso lì a fare l'interrogatorio alle 10:00 ed è il verbale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma nessuno l'ha messo in dubbio questo. Non è che abbiamo detto che lei non è comparso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, semplicemente perché, siccome ho letto la vostra ordinanza che non ho allegato...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ma non vedo l'utilità di questa produzione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se mi fa parlare un secondo! Poi decide se ammettere o meno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Parlo meno di un minuto, Presidente. Ho letto nella vostra ordinanza che mancava la copia conforme della ordinanza di custodia cautelare. Allora volevo semplicemente far rilevare alla Corte che l'ordinanza di custodia cautelare viene notificata esclusivamente all'indagato e che neppure al difensore d'ufficio viene data copia dell'ordinanza di custodia cautelare. Indagato che, chiaramente, era in carcere. Il difensore d'ufficio riceve il pomeriggio - e avete avuto quel documento - insieme al decreto a comparire per rendere interrogatorio, il contestuale avviso di deposito dell'ordinanza e degli atti (che sono la richiesta e tutti gli atti sottesi). Quindi io vengo officiato nel tardo pomeriggio del giorno prima, non ho la disponibilità della ordinanza di custodia cautelare. Quindi tutto ciò che troviamo sono le notizie che c'erano su Internet, per questo mi sono permesso di depositarvele. Oggi io vi deposito semplicemente l'ordinanza di custodia cautelare - che adesso c'ho (c'ho anche l'originale e c'ho la copia) - e il verbale in cui sono stato presente. Basta, solo questo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Nessuno ha messo in dubbio la sua buona fede o il fatto che lei fosse effettivamente comparso davanti al G.I.P. di Milano. Nessuno lo ha messo in dubbio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No. Ma - dico - mi era impossibile portarvi altro: questo è

il senso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La questione ormai è superata.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Le motivazioni non erano fondate soltanto su questi aspetti. In ogni caso - ripeto - nessuno ha messo in dubbio la sua parola, quello che lei dichiarava.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. Però, Presidente, volevo semplicemente segnalare che io non ero nelle condizioni di depositare nient'altro, visti i tempi. Questo era tutto. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Il Pubblico Ministero?

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, se la posso vedere un attimo.

*(Il Pubblico Ministero prende visione della documentazione di cui sopra)*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego, Pubblico Ministero, su questa richiesta di acquisizione di documentazione.

P.M. M. BUCCOLIERO *(fuori microfono)* - Non si oppone, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, vista la non opposizione del Pubblico Ministero, disponiamo acquisirsi questi atti che ha depositato l'Avvocato Annicchiarico. Ribadiamo, in ogni caso, le motivazioni dell'ordinanza di rigetto dell'istanza di rinvio. Anche perché durante tutta la giornata non ci è pervenuto nulla di tutto questo, né la nomina depositata presso l'ufficio, né qualsiasi altra documentazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, lei sa meglio di me che per il rilascio di copie... infatti - appena abbiamo potuto fare la richiesta di copie ci hanno rilasciato le copie - alla prima udienza utile ve l'ho depositato. Più di questo non potevo fare!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, è passata forse più... una settimana mi sembra che sia passata.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, Presidente. Il 15 era, l'ultima udienza è stato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il 15 è stato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. A luglio pesano i giorni!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quello senz'altro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora...

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO L. PERRONE - Un secondo. Ricorderà la Corte che ho depositato nei giorni scorsi un'istanza di differimento di talune udienze, sulla base della calendarizzazione fatta

dalla Corte fino al mese di dicembre, per concomitanti impegni professionali. Nel corpo di quell'istanza mi ero riservato di anticipare e di estendere quel concomitante impegno anche in ordine a un processo di cui ero in attesa della comunicazione, via PEC, dell'avvenuto rinvio che mi è giunto nei giorni scorsi. Quindi estendo quell'originaria istanza indicando anche la data di rinvio che coincide con una data di udienza calendarizzata. Per cui chiedo naturalmente ed estendo a quella data l'istanza di rinvio per concomitante impegno professionale. Vi allego, naturalmente, la comunicazione via PEC.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci riserviamo poi di valutare unitariamente queste istanze. Allora, per oggi sarebbero dovuti comparire i consulenti di parte Fruttuoso Giancarlo, Giuseppe Nano, Piergiorgio Fontana, Marco Valenti e Angelo Moretto.

AVVOCATO V. VOZZA - Sì. Per Fruttuoso, Presidente, rappresento - in maniera davvero telegrafica - che, in data 8 luglio ultimo scorso, ho provveduto alla sua convocazione. Medio tempore, in data 15 luglio, l'Ingegnere Fruttuoso mi ha confermato peraltro la sua presenza inviandomi anche il biglietto aereo che aveva acquistato per essere qui nella giornata di domenica, quindi - diciamo - con congruo anticipo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - "Nella giornata...?"

AVVOCATO V. VOZZA - Di domenica, cioè di ieri, con congruo anticipo. Il 18 mattina (sabato) mi ha però inviato una mail, con allegata certificazione medica, in cui rappresenta... Io - per ragioni di privacy, Presidente - ovviamente esporrò in maniera sintetica e vaga. Leggerete, ovviamente, il certificato. Ma, di fatto, rappresenta un imprevisto e improvviso riacutizzarsi di una sintomatologia critica rispetto ad un organo oggetto di un intervento, molto severo e molto invasivo, di qualche tempo fa. Ripeto: per ragioni di tutela della riservatezza, considerando anche la pubblicità dell'udienza, troverete tutto qui scritto e non sto qui a ripeterlo. Ad onore del vero devo anche dire che, con gli altri colleghi - che assistono altri imputati - che avevano indicato come testimoni Fontana e Nano, si è raggiunto l'accordo di iniziare con l'esame dell'Ingegnere Fruttuoso che, nei nostri accordi, sarebbe stato il primo ad essere sentito questa mattina. Io ve lo riferisco, Presidente, dopodiché vi deposito la giustificazione dell'Ingegnere Fruttuoso. Vedo peraltro che la Corte - non so se prevedendo una sua audizione particolarmente impegnativa - lo aveva indicato anche per l'8 settembre l'Ingegnere Fruttuoso. Comunque io questa mattina ho stampato la mail dell'Ingegnere Fruttuoso con le varie interloquazioni e allegati certificati medici.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lo avevamo indicato. Però, tra parentesi, c'è scritto "udienza 20 luglio".

AVVOCATO V. VOZZA - Sì, sì. No, no, Presidente, era in calendario che venisse oggi: non è

stata una scelta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO V. VOZZA - L'ho rilevato, vista la sua impossibilità.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prendiamo atto. Sottoponga al Pubblico Ministero questa richiesta. Per quanto riguarda Nano e Fontana, chi li ha citati?

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Sì, Presidente. Nano, Fontana, Moretto e Valenti. Noi abbiamo cercato un riaggiornamento, a valle di ciò che riferiva il collega. Noi abbiamo avuto rassicurazioni sulla presenza dell'Ingegnere Fruttuoso fino a sabato mattina inoltrato. La durata prevedibile era ipotizzata per più di un'udienza, poco più di un'udienza. Quindi evidentemente noi abbiamo citato immediatamente, non appena abbiamo avuto il vostro calendario, i consulenti sapendo però che avrebbe preceduto l'Ingegnere Fruttuoso che era il primo della lista - era il primo dell'ordine - e c'era un accordo tra le Difese. L'altro ieri abbiamo appreso dal collega di questo. Abbiamo provato a riconvocare i nostri. Ci hanno espressamente fatto presente che però era ormai iniziato il weekend. I voli, peraltro, dal nord Italia non sono semplicissimi. Io sono partito alle tre e mezza stamattina. Quindi è una situazione che, di fatto, era ingestibile in così poco tempo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. Ci faccia vedere le citazioni.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Sì. Aggiungo questo, con tutta la documentazione: che proprio per evitare a noi stessi e alla Corte ulteriori perdite di tempo - di giornate di lavoro e di tempo di udienza che è prezioso per tutti - noi, in questo weekend, avremmo raggiunto un accordo con i nostri consulenti che ci hanno indicato delle date di settembre. Queste date si sono impegnati a mantenerle libere, a mantenerle appunto a disposizione della Corte. Lo faccio presente - se volete, vi faccio presente anche quali sono - in modo che magari possa essere più efficace, più efficiente e più rapida anche l'istruttoria per questo. L'ultima cosa poi, Presidente... e vi consegno tutto. Anche per l'udienza di domani, per come sono pervenuti alcuni impedimenti sulla base dell'ipotizzata durata dell'Ingegnere Fruttuoso, il collega Ippedico mi rappresentava questo. Ci sono calendarizzati i consulenti Miglietta e Parodi - per due infortuni sul lavoro - che dovrebbero essere presenti. Alla luce appunto di questo stravolgimento dell'ultimo minuto, il collega mi diceva che si potrebbe cercare - se voi ritenete - di anticipare un pochettino la loro audizione, in modo che l'udienza poi non si protragga troppo durante la giornata. Mi riferisce che l'Ingegnere Miglietta potrebbe arrivare per le 11:00 e l'Ingegnere Parodi - che atterra a Bari alle 11:00 - sarà qua per le 12:30. Questo quanto a domani. Quanto a settembre, se ritenete, il Professor...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Per domani che problemi ci sarebbero?

---

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Domani c'erano altri consulenti citati.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sesana, Roncada, Conti e Mangialardi.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Mangialardi non lo conosco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Mangialardi no.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Conti, Sesana e Roncada. Anche loro: alcuni impediti per impegni accademici e per altri impedimenti...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma abbiamo già detto che gli impegni accademici li devono spostare. Perché, tra l'altro...

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Presidente, sono sessioni d'esame. Sono documentate.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Gli esami si prendono e si spostano. Questo è un dovere civico, quello di venire...

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Ne prendo atto. Prendo atto anche che, fino a poche ore fa, avevamo tutt'altra situazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Tra l'altro, sono consulenti. A un certo punto, è un problema nei confronti delle Parti che li hanno officiati della nomina. Perché noi, a questo punto, prenderemo delle decisioni. Sono ingiustificate queste mancate comparizioni, eh.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Presidente, mi perdoni, io credo che il giudizio di giustificazione o meno possa essere fatto tale dai documenti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non lo so, dobbiamo valutare. Perché sennò dobbiamo assumere dei provvedimenti. Mi dispiace.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Presidente, io ne prendo atto. Prendo atto. Solo che fino...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Mi dispiace. Valuteremo di fissare altre udienze, a questo punto.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Ci mancherebbe!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Valuteremo di fissare altre udienze. Li facciamo accompagnare o li sanzioniamo.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Presidente, io ne prendo atto. Prendo atto del fatto che, fino all'altro ieri, avevamo un'altra ottica.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, Avvocato...

AVVOCATO P. CACCIALANZA - No. Mi perdoni, Presidente, però: perché, sennò, è difficile veramente intendersi!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Praticamente, a luglio non è possibile fare udienza.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Non è questo, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Cioè, di fatto, non ci avete consentito di fare udienza a luglio.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Presidente, io ne prendo atto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, la sostanza del discorso è stata questa: non ci avete consentito di svolgere il nostro dovere a luglio. A che cosa è servito allora anticipare al

primo luglio la ripresa dell'attività giudiziaria? Non ci avete consentito di andare avanti con l'istruttoria, a luglio non abbiamo fatto nulla. Adesso li facciamo accompagnare e valuteremo se fissare altre udienze, valuteremo a questo punto se fissare altre udienze.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - La Corte valuterà di decidere come ritiene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Mi dispiace, mi dispiace. Questo è un dovere di comparire davanti alla Corte d'Assise.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Senza nessun dubbio!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - È un dovere che prevale anche sugli altri impedimenti e sugli altri impegni. Di fatto, a luglio in quest'Aula non si è potuto celebrare il processo. E questo lo dobbiamo dire a chiare lettere, a chiare lettere! Noi siamo qui, i Giudici Popolari sono qui però non ci avete consentito di fare udienza. Va bene. Faccia vedere al Pubblico Ministero le notifiche perché dobbiamo prendere dei provvedimenti. Ci ritiriamo per prendere dei provvedimenti.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, mi perdoni...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, Avvocato, non... Basta così. Perché dovete sempre intervenire? È una questione che riguarda il suo collega.

AVVOCATO L. PERRONE - No, volevo rappresentarle...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, mi dispiace. Adesso sentiamo il Pubblico Ministero e poi le do...

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Mi perdoni, Presidente: non riguarda forse solo me, perché il Professor Zio l'abbiamo citato ed è venuta la settimana scorsa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Io so soltanto che oggi erano previsti cinque consulenti e non ce n'è neanche uno.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Io posso prendere atto e posso darle gli impedimenti - che evidentemente non dipendono da me, Presidente, questo è naturale - e di quanto ha già riferito anche il collega. Quindi, onestamente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ho detto semplicemente che in quest'Aula noi siamo stati disponibili, abbiamo fatto di tutto per celebrare questo processo - abbiamo assunto tutte le precauzioni del caso - e non ci è stato consentito di fare udienza. Io dico soltanto questo. Adesso valuteremo gli impedimenti: se sono recessivi rispetto alla celebrazione di un'udienza in Corte d'Assise, lo valuteremo e prenderemo le nostre decisioni.

*(Il Pubblico Ministero prende visione della documentazione in oggetto)*

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, mi scusi, volevo soltanto rappresentarle...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, sentiamo prima il Pubblico Ministero e poi le darò la

parola.

AVVOCATO L. PERRONE - Ma è una questione nuova questa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Prego.

AVVOCATO L. PERRONE - Volevo soltanto rappresentarle che non appena saputo dal collega Vozza dell'impedimento del Professor Fruttuoso - come dato di cronaca glielo voglio rappresentare - mi sono attivato, unitamente anche al collega Melucci, per citare il Professor Zavarese che sarà il nostro consulente che sostituirà, per la mia posizione processuale, l'Architetto Gigante (ovvero la consulenza sui danni agli immobili). Il Professor Zavarese poi ci ha mandato un impedimento. Tant'è che eravamo convinti di poterlo escutere e abbiamo avvisato anche la Parte Civile, la collega D'Elia, di prepararsi su questo tema. Poi all'ultimo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, ma l'udienza - non ho capito - è autogestita? Non ho capito! Cioè tutta la disponibilità... Io però ho detto che, nell'autogestione che di fatto avete posto in essere, l'importante è che l'attività si doveva svolgere.

AVVOCATO L. PERRONE - Ma in questo senso c'era stato anche...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'attività si doveva svolgere.

AVVOCATO L. PERRONE - C'era stato anche l'impegno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - In un contesto, praticamente, di autogestione. Però neanche questo sono riuscita ad ottenere. Va bene. Allora, adesso si assumeranno i provvedimenti del caso.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, mi pare che le ragioni rappresentate siano o di salute o di impedimenti professionali. Per quanto riguarda le ragioni di salute però non risulta che sia effettivamente un impedimento assoluto. Per quanto riguarda quelli professionali, già ha detto la Corte quali sono i criteri che occorre seguire. A questo punto, io chiedo che o disponiamo l'accompagnamento coatto oppure ritenuta ingiustificata la giustifica - scusate il gioco di parole - potremmo pure addivenire alla decadenza della testimonianza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Visto che è sopraggiunto anche l'Avvocato Caiazza... Avvocato, anche i suoi consulenti noi li avevamo citati per il 14. Non abbiamo avuto nessun tipo di notizia da lei. Cioè almeno a titolo di cortesia...

AVVOCATO G. CAIAZZA - Sono qua, Presidente! Sono sceso da Roma io per partecipare all'udienza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - No, Avvocato. I suoi consulenti - era stato fissato per il 14 luglio, cioè circa una settimana fa - il Dottor Lubelli e il Dottor Gaudio. Non abbiamo ricevuto nessun tipo di giustificazione. Ciò nonostante, abbiamo detto che li avremmo sentiti in questa settimana.

AVVOCATO G. CAIAZZA - No, no, no. Io rinunzio a questi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ciò nonostante! Quindi sulla buona volontà della Corte non si può dubitare.

AVVOCATO G. CAIAZZA - Qui c'è un'incomprensione da parte mia, perché pensavo che avessimo comunicato. Io rinunzio ai due consulenti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Su questa rinuncia ci sono obiezioni?

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna, signor Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Prendiamo atto della rinuncia e modifichiamo l'ordinanza ammissiva dei mezzi di prova relativamente ai testi/consulenti di parte Dottor Lubelli e Dottor Carlo Gaudio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Ci ritiriamo.

*La Corte si ritira in Camera di Consiglio alle ore 10:25 e rientra in aula di udienza alle ore 12:17.*

AVVOCATO C. RIENZI - Presidente, solo per dare atto che siamo presenti - sono l'Avvocato Rienzi - e salutare la Corte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Salve, Avvocato. Buongiorno. Allora, do lettura dell'ordinanza. «La Corte d'Assise di Taranto, preso atto del deposito di documentazione afferente la istanza di rinvio avanzata dall'Avvocato Pasquale Annicchiarico in data 15 luglio 2020 per concomitante impegno professionale; preso atto altresì della mancata comparizione di tutti i testimoni citati per l'udienza odierna e delle giustificazioni depositate dai difensori; sentite tutte le Parti; esaminati gli atti, osserva: quanto al primo aspetto, deve confermarsi integralmente l'ordinanza emessa in data 15 luglio 2020. La documentazione acquisita in data odierna, consistente in copia del verbale di interrogatorio di garanzia reso dallo Zangh Sang Yu e dalla copia della ordinanza applicativa della misura della custodia cautelare in carcere nei confronti dello stesso, documentano infatti semplicemente la presenza del difensore in occasione dell'attività giudiziaria ex Articolo 294 C.P.P.. La valutazione che questa Corte ha effettuato in base alla documentazione che al momento del vaglio della istanza era stata portata alla sua attenzione, deve dirsi anzi corroborata dalla documentazione oggi acquisita: lo Zangh infatti risponde esclusivamente di un capo di incolpazione, ossia del delitto di cui all'Articolo 648 ter Codice Penale senza alcuna aggravante, neppure agevolativa, in favore della contestata associazione a delinquere di tipo mafioso, come invece poteva apparire dalla allegata documentazione all'istanza di rinvio (gli articoli online) in cui ci si riferisce agli arresti operati dalla Procura di Milano per 'ndrangheta. Ancora, con

riferimento al giudizio - si ribadisce ex ante ed in base alla documentazione prodotta alla Corte a corredo della istanza di rinvio - circa la prevalenza di un impegno professionale rispetto ad un altro che deve passare per il doveroso bilanciamento che il Giudice è chiamato ad effettuare tra l'interesse difensivo e l'interesse pubblico all'immediata trattazione del processo e presuppone inoltre la obbligatoria verifica della impossibilità da parte del difensore richiedente di avvalersi di un sostituto processuale in uno dei procedimenti concomitanti, la documentazione oggi prodotta conferma, ex post, la ritenuta prevalenza di questo processo rispetto al dedotto impegno professionale. Lo si desume dal tenore e gravità della imputazione mossa allo Zhang e segnatamente dalla sua posizione marginale rispetto alla contestata associazione di tipo mafioso, nonché rispetto all'attività processuale in concreto effettuata - l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere - elementi che evidentemente rendono quell'impegno recessivo rispetto alla posizione degli assistiti del difensore istante in questo processo ed all'attività programmata che era ben nota allo stesso, presente in Aula, a Taranto, sino alle ore 12:20 del 14 luglio 2020. Quanto alle ulteriori questioni, la giustificazione addotta dal consulente/teste Ingegner Giancarlo Fruttuoso per l'odierna udienza, alla luce della certificazione medica prodotta si ritiene necessario accertare, attraverso la predisposizione di un accertamento da parte del servizio sanitario competente, l'effettiva situazione sanitaria dello stesso. Ancora, la giustificazione addotta dall'Ingegner Giuseppe Nano, consulente/teste la cui audizione era prevista per l'odierna udienza, deve dirsi indimostrata: infatti non adduce nessun impedimento, limitandosi a richiamare "l'impegno dell'Avvocato Vozza a far sentire il consulente Ingegner Fruttuoso". Il teste Ingegner Piergiorgio Fontana ha giustificato la sua assenza presso la Corte d'Assise per "un inderogabile impegno personale relativo ad un urgente e imprevisto intervento di manutenzione su un immobile di mia proprietà in Francia (Corsica), dove attualmente mi trovo". Anche la giustificazione addotta dal teste Professor Marco Valenti deve dirsi insufficiente, in quanto la certificazione sanitaria allegata è generica e non consente la compiuta valutazione circa l'effettività dell'impedimento. L'addotto impegno professionale del teste Dottor Angelo Moretto, impegnato in commissione di esame all'Università di Milano, deve dirsi recessivo rispetto all'impegno testimoniale presso la Corte d'Assise: sia perché verosimilmente antecedente, sia per la sua prevalenza in ragione della rilevanza delle imputazioni per cui si procede, della calendarizzazione del processo e dello stato di avanzamento della istruttoria. Pertanto i testi Fruttuoso, Nano, Fontana, Valenti e Moretto saranno citati - a mezzo Cancelleria - per l'udienza del 3 settembre 2020, con la sanzione di euro 500 per tutti, ad eccezione di Fruttuoso, fatta salva per quest'ultimo ogni ulteriore

determinazione all'esito della disposta visita fiscale. Per l'udienza di domani, 21 luglio 2020, i testi Giulio Sesana, Pala Roncada e Fabio Conti hanno sin da oggi giustificato - per mezzo della Difesa richiedente - la loro assenza. Si tratta di giustificazioni che già, a una prima lettura, appaiono generiche e del tutto recessive rispetto all'interesse pubblico alla celebrazione di questo processo, come in più occasioni evidenziato; sicché la loro effettiva assenza in data di domani sarà rigorosamente valutata ai sensi di legge, con ogni possibile provvedimento consequenziale. Alla luce di quanto premesso, si ritiene di integrare il calendario delle udienze, già predisposto e pubblicato per il mese di settembre, con le date del 3 e del 4 settembre. Infatti, nonostante ogni sforzo organizzativo profuso per la regolare celebrazione del processo e la costante disponibilità della Corte nella programmazione delle attività processuali, si è riscontrato un intollerabile atteggiamento ostruzionistico delle Difese degli imputati che ha sostanzialmente reso vano l'impegno profuso per la ripresa dell'attività giudiziaria. Per tali motivi, conferma l'ordinanza del 15 luglio 2020; dispone accertamento medico-fiscale in ordine all'impedimento a comparire all'odierna udienza del testimone Professor Giancarlo Fruttuoso (presso l'attuale domicilio sito in Brescia, alla via Carducci 54), riservando all'esito ogni ulteriore provvedimento; dispone la citazione - a mezzo della Cancelleria - dei testi Giuseppe Nano, Pergiorgio Fontana, Marco Valenti e Angelo Moretto per l'udienza del 3 settembre 2020, ore 09:30, Aula Bunker, Taranto (modificato il calendario di udienza come da motivazione) e condanna gli stessi al pagamento della somma di euro 500 cadauno in favore della Cassa delle Ammende; riserva ogni ulteriore valutazione in relazione agli impedimenti adottati dai testi Giulio Sesana, Paola Roncada e Fabio Conti, qualora gli stessi non compaiano all'udienza di domani 21 luglio 2020».

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie, Presidente. Soltanto per prevenire la decadenza - per la parte che riguarda me - dell'ordinanza, ne eccepisco la nullità. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, se non ci sono altre questioni, ci aggiorniamo all'udienza di domani. Per domani allora è prevista qualche attività? Avete anticipato che sarebbe comparso alle 11:00...

AVVOCATO P. CACCIALANZA - C'erano quei due consulenti degli infortuni di cui vi avevo anticipato eventuali aggiustamenti d'orario, salvo evidentemente le vostre determinazioni dell'ultima ora.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Chi erano, Avvocato, questi due consulenti?

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Erano l'Ingegnere Miglietta e l'Ingegnere Parodi, mi segnala il collega Ippedico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Miglietta e Parodi. Aveva detto che avrebbero anticipato.

---

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Erano originariamente citati per le 14:00. Se la Corte ritiene, noi appunto... è quello che siamo riusciti a fare questo weekend, cioè cercare di anticiparli: Miglietta alle 11:00 e Parodi che atterra alle 11:20 perché doveva essere alle 14:00... Quindi il primo alle 11:00 e il secondo alle 12:30, se lo ritenete. Sennò, naturalmente, come...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Certo, sì, lo riteniamo. Quindi ce lo conferma?

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Lo comunico al collega che lo comunicherà ai consulenti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO P. CACCIALANZA - Non sono direttamente in contatto. Però sono citati e...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avevamo, per domani, anche per Mangialardi. Chi lo aveva citato? Di chi era il consulente? Va bene. Ci vediamo domani allora.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A che ora dobbiamo venire: nove e mezza normale?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - 09:30, perché gli altri sono stati...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ci sono altri...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, nell'ordinanza abbiamo detto che domani dovrebbero comparire quelli che sono stati citati.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah. Okay, okay. Ho capito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché le giustificiche che sin da oggi hanno addotto e depositato non le riteniamo sufficienti e sufficientemente documentate. Per cui ci vediamo domani, alla solita ora.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

AVVOCATO C. RIENZI - Presidente, le presenze nostre - nuove - possiamo darle adesso? Perché abbiamo una nuova nomina. La nostra presenza non c'è, perché siamo arrivati adesso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sì, abbiamo preso atto, Avvocato Rienzi.

AVVOCATO C. RIENZI - C'è l'Avvocato Vincenzo Rienzi e poi l'Avvocato Giuliano Leuzzi che sostituirà l'Avvocato Lioi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - L'Avvocato Giuliano Leuzzi, va bene. Ha una nomina?

AVVOCATO C. RIENZI - E poi volevo, con garbo e senza voler acuire quello che già è acuito dalla vostra giustissima ordinanza, avvertire che noi denunceremo - per violazione del 366 Codice Penale e favoreggiamento - tutti costoro che non hanno giustificato idoneamente la loro assenza di oggi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - La nomina in sostituzione dell'Avvocato Lioi la depositi presso la Cancelleria.

AVVOCATO C. RIENZI - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ne prendiamo atto. Per le Parti Civili, vero?

AVVOCATO C. RIENZI - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Come difensore di Parte Civile. Va bene. Ci sono altre questioni?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Soltanto per dire, Presidente, che io domani, nella primissima mattinata, ho un problema di carattere fisico (una visita). Però non faccio istanza di rinvio. Arriverò un po' più tardi. Soltanto volevo preannunciare questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene, Avvocato. La ringraziamo.

